

# Il controllo del sistema alimentare da parte dei globalisti fa parte del loro piano di controllo su di te

written by Joseph Mercola | August 17, 2022

*di Joseph Mercola*

I globalisti stanno prendendo il controllo del sistema alimentare: se controllano le sementi, controllano il cibo, e se controllano il cibo, possono usare l'ID digitale per controllare l'accesso dei consumatori al cibo.

L'agenda globalista di accaparramento del potere non è qualcosa di onnicomprensivo. Ci stanno attaccando da ogni angolazione possibile e, che si parli di biosicurezza, finanza, abitazioni, salute, energia, trasporti o cibo, tutti i cambiamenti a cui stiamo assistendo hanno un unico obiettivo: farci conformare ai piani dei globalisti.

Nel suo blog del 27 aprile, il giornalista investigativo Cory Lynn esplora in profondità il nuovo sistema alimentare e il modo in cui mira a controllarvi:

“Chi controlla l'approvvigionamento alimentare controlla le persone; chi controlla l'energia può controllare interi continenti; chi controlla il denaro può controllare il mondo”. Questa famosa citazione di Henry Kissinger diventa ogni settimana più vera”, scrive Lynn.

“I globalisti controllano già la maggior parte del denaro, stanno rapidamente ricostruendo il sistema energetico per il quale sono tutti investiti e stanno adottando misure drastiche per controllare l'industria alimentare, eppure molto di questo passa inosservato”. Se controllano i semi, controllano il cibo

e se controllano il cibo, possono usare l'ID digitale per controllare l'accesso dei consumatori al cibo.

“Mentre molteplici incendi distruggono improvvisamente impianti di produzione di cibo, carne e fertilizzanti, mentre gli agricoltori soffrono e sorgono problemi di catena di approvvigionamento, un intero sistema di infrastrutture alimentari tracciabili è già stato costruito in diverse città e si sta facendo strada in tutto il mondo...”

“Il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti e la Food and Drug Administration hanno già approvato la carne coltivata in laboratorio, il bestiame geneticamente modificato e stanno finanziando i globalisti per la ricerca e lo sviluppo dell'agricoltura cellulare, così come le aziende di piante da interno e le aziende genetiche...”

“La Union Pacific chiede una riduzione del 20% del traffico ferroviario, che si ripercuoterà sulla CF Industries Holdings, la più grande azienda di fertilizzanti del mondo. Vanguard, BlackRock e State Street sono i maggiori azionisti di Union Pacific, mentre BlackRock e Vanguard sono i tre maggiori azionisti di CF Industries Holdings”.

“Mappando alcune delle più grandi fattorie verticali, si possono vedere le coltivazioni, i negozi di alimentari coinvolti, le sedi e i miliardi versati da investitori e azionisti globalisti. Diventa subito evidente che si tratta di un piano globale per controllare tutti i prodotti – gli ingredienti che entrano in tutti gli alimenti”.

Monopolio segreto

Come sottolinea Lynn, questo monopolio è stato creato nel corso di molti anni. Lentamente ma inesorabilmente il monopolio crebbe senza che il pubblico se ne rendesse conto, il che a sua volta portò il cibo a diventare più costoso e meno accessibile.

Ora che i punti finali sono stati messi a fuoco, molti cominciano a rendersi conto che siamo stati ingannati e che ora siamo alla mercé di un fantasioso “manipolo” di individui non eletti la cui megalomania non ha eguali nella storia dell’umanità.

Sebbene la presenza di centinaia di marchi alimentari dia l’impressione di una concorrenza di mercato, la realtà è che il settore alimentare è monopolizzato da meno di una dozzina di aziende, tutte a loro volta in gran parte di proprietà di BlackRock e Vanguard.

Anche il crescente mercato della carne artificiale è dominato da un numero molto ristretto di grandi colossi alimentari che, ancora una volta, sono di proprietà di BlackRock e Vanguard.

BlackRock da sola possiede 10.000 miliardi di dollari di asset, in crescita rispetto ai 6.000 miliardi di dollari del 2017. Insieme, le tre maggiori società d’investimento del mondo – BlackRock, Vanguard e State Street – possiedono quasi il 90% di tutte le società dell’indice S&P 500.

Attraverso le loro partecipazioni, esercitano segretamente un controllo monopolistico su TUTTE le industrie, per cui l’idea che ci sia concorrenza sul mercato è in realtà solo un’illusione.

Non si saprebbe mai del loro monopolio in continua espansione perché possiedono anche i media centralizzati.

È difficile dire quale dei due sia più influente. Vanguard detiene una partecipazione significativa in Blackrock.

Tra i proprietari e gli azionisti di Vanguard figurano Rothschild Investment Corp, Edmond De Rothschild Holding, la famiglia italiana Orsini, la famiglia americana Bush, la famiglia reale britannica, la famiglia du Pont, le famiglie Morgan, Vanderbilt e Rockefeller.

Blackrock, nel frattempo, viene definita il “quarto ramo del governo” perché è l’unica azienda privata con accordi finanziari per concedere prestiti al sistema bancario centrale.

La sicurezza alimentare minacciata dagli alimenti brevettati

Nel 2014, il Congresso degli Stati Uniti ha istituito il Food and Agricultural Research Foundation Act (FFAR) come parte del Farm Bill.

Dopo aver sottratto 200 milioni di dollari ai contribuenti per lanciare il fondo, il FFAR è diventato un’organizzazione non governativa senza scopo di lucro. Bill Gates è uno dei suoi sponsor e il suo primo consiglio di amministrazione comprendeva il vicedirettore Robert Horsch della Bill & Melinda Gates Foundation.

La missione del FFAR è quella di “riunire finanziatori, ricercatori e agricoltori attraverso partenariati pubblico-privati per sostenere una ricerca coraggiosa volta a risolvere i problemi più gravi dell’alimentazione e dell’agricoltura”. In realtà, il programma viene utilizzato per minare la sicurezza alimentare, aumentando la dipendenza da alimenti geneticamente modificati e brevettabili.

Nell’aprile 2019, FFAR ha lanciato il consorzio Precision Indoor Plants (PIP), un partenariato pubblico-privato di produttori di piante da interno, allevatori e società di genetica con l’obiettivo generale di promuovere una rapida selezione e modifica delle sostanze chimiche delle piante responsabili del gusto, della nutrizione e del valore medicinale.

Il lavoro è in corso su cinque colture chiave: lattuga, pomodori, fragole, coriandolo e mirtilli.

Nell’agosto 2020, Monsanto/Bayer ha contribuito al lancio di una start-up chiamata Unfold, che sta sviluppando nuove

varietà di sementi vegetali specifiche per le fattorie verticali.

Secondo Lynn, “gli OGM costituiscono già il 75-80% del cibo che gli americani consumano”, e quando i prodotti freschi saranno brevettati, questa percentuale si avvicinerà al 100%.

Anche l'Università della California sta lavorando su vaccini a base di mRNA vegetali. L'idea è quella di distribuire i vaccini attraverso gli alimenti comuni, dando un significato completamente nuovo al vecchio adagio “Lascia che il tuo cibo sia la tua medicina”.

“Bill Gates insiste sul fatto che la siccità e i cambiamenti climatici stanno distruggendo la nostra capacità di coltivare e che il futuro consisterà nello spostamento delle popolazioni nelle aree metropolitane, dove l'agricoltura verticale in spazi chiusi è necessaria per sfamare le persone”.

“Se è così, perché ha acquistato 242.000 acri di terreni agricoli nell'ultimo decennio e ha investito nell'agricoltura verticale indoor? ”

“Chi si siederà a tavola con il cibo sano servito da Gates mentre il resto della popolazione mangia cibo geneticamente modificato proveniente da comunità recintate, consegnato al negozio di alimentari locale e a cui si può accedere solo con un ID digitale?”, chiede Lynn.

“Nel frattempo, il Gruppo consultivo per la ricerca agricola internazionale (CGIAR) detiene le più grandi banche di semi private del mondo, che comprendono il 10% del germoplasma mondiale, controllato dalla Fondazione Bill e Melinda Gates, dalle Fondazioni Rockefeller e Ford e dalla Banca Mondiale, gestendo 768.576 accessi di semi di contadini sequestrati”...

“Cosa succederà agli agricoltori quando queste fattorie verticali al chiuso, di dimensioni astronomiche, invaderanno ogni grande città, stipuleranno contratti con ogni grande

catena di negozi di alimentari e saranno finanziate dagli stessi globalisti miliardari che cercano di controllare le persone attraverso ogni industria per la loro quarta rivoluzione industriale? ”

“È una preoccupazione legittima. Se si aggiungono i prefissi ‘gene-change’, ‘smart’, ‘trackable’ e ‘zero-balance’ alla produzione di questi oggetti, e il fatto che si sta ancora procedendo a pieno ritmo con gli identificatori digitali e la moneta, la situazione diventa ancora più preoccupante...”

“Se da un lato questo spiega molto bene la distruzione deliberata di tutti i nostri agricoltori sul fronte delle sementi, degli ortaggi e dei prodotti, dall’altro la gente dovrebbe essere consapevole di ciò che sta accadendo agli allevatori e del piano dei globalisti di impadronirsi dell’industria della carne.

È in corso la distruzione controllata delle scorte di proteine

Come ho spiegato nell’articolo di ieri sull’arma dell’influenza aviaria, i presunti focolai di influenza aviaria e COVID-19 tra gli animali da reddito, insieme alla siccità e alla carenza di fertilizzanti, hanno portato a massicci abbattimenti di greggi e mandrie di bovini in tutto il mondo.

Tanto che ora ci viene detto di aspettarci una carenza di uova, pollame e carne.

A questo si aggiunge una carenza di fertilizzanti a livello globale che limita la quantità di mangime animale che può essere prodotto quest’anno e una curiosa decisione di limitare le spedizioni di fertilizzanti dagli Stati Uniti via treno, che limita la distribuzione e fa aumentare il costo di quel poco che rimane.

Gli esperti prevedono che potrebbero essere necessari fino a tre anni per ricostituire le scorte di grano a livello

mondiale e nel frattempo gli agricoltori non avranno scorte prontamente disponibili per nutrire il bestiame.

La canadese Nutrien Ltd, la più grande azienda di fertilizzanti al mondo, ha recentemente avvertito che la scarsità potrebbe durare fino al 2023. Anche il prezzo del fertilizzante è “salito a livelli assurdi e senza precedenti”, secondo The Economic Collapse Blog.

Gli Stati Uniti e il Regno Unito pagano gli agricoltori per non coltivare tutta la terra che hanno, la California paga gli agricoltori per coltivare di meno, apparentemente per risparmiare acqua, e il Regno Unito incoraggia gli agricoltori ad andare in pensione offrendo loro una somma forfettaria di 100.000 sterline – il tutto mentre prevede pubblicamente un'imminente scarsità di cibo.

Inoltre, i livelli dell'acqua nei due maggiori bacini idrici della California sono scesi a “livelli critici” e gli incendi selvaggi stanno devastando i terreni agricoli nella metà occidentale degli Stati Uniti.

La produzione alimentare è sottoposta a un attacco palese e a restrizioni irrazionali su così tanti fronti che si tratta chiaramente di una distruzione deliberata delle fonti primarie di proteine – carne, uova e prodotti caseari.

“Il 1° febbraio 2016 è stato lanciato il Good Food Institute... con finanziamenti della Bill & Melinda Gates Foundation, dell'Open Philanthropy Project e di Y Combinator per “ripensare la produzione di carne””, scrive Lynn.

“Nell'ottobre 2021, il Good Food Institute ha festeggiato il ricevimento di una sovvenzione di 10 milioni di dollari da parte del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti per creare il primo Istituto Nazionale di Agricoltura Cellulare presso la Tufts University, in modo da poter sostenere i ricercatori nella produzione di carne.”

“Affinché tutti questi obiettivi vengano raggiunti e l’agenda 2030 dell’ONU si realizzi, è necessaria la distruzione dell’industria dei fertilizzanti, della catena di approvvigionamento alimentare e una serie di incendi accidentali negli impianti di trasformazione alimentare, non è vero?”.

E il re è nudo

In una mossa palesemente egoistica, Gates ha pubblicamente esortato l’Occidente ad abbandonare il consumo di carne bovina e a passare a quella allevata in laboratorio, apparentemente per affrontare il cambiamento climatico.

Si è inoltre opposto ai tentativi legislativi di garantire che la carne contraffatta sia adeguatamente etichettata, in quanto l’etichettatura ne rallenterebbe l’accettazione da parte del pubblico.

Non sorprende che Gates abbia investito finanziariamente in diverse aziende che producono carne artificiale. Per pura fortuna o per divina lungimiranza, sta anche investendo in fertilizzanti alternativi geneticamente modificati. Lynn scrive:

“Bill Gates ha spiegato il suo amore per i fertilizzanti nel 2018 mentre si trovava in Tanzania. Per coincidenza, l’Alleanza per la Rivoluzione Verde in Africa (AGRA), guidata da Gates e finanziata da Rockefeller, ha subito un fallimento epico, con il suo primo rapporto di valutazione mai pubblicato il 28 febbraio 2022, dopo uno sforzo di 15 anni con audaci pretese di salvare i piccoli agricoltori africani.

La loro falsa promessa di “raddoppiare i rendimenti e il reddito di 30 milioni di aziende agricole entro il 2020” è stata rimossa dal loro sito web nel giugno 2020, dopo che una valutazione della Tufts University ha trovato poche prove dei progressi compiuti, mostrando di fatto un aumento del 31% della fame.



“I valutatori hanno detto che c'erano molte carenze e che i dati di reporting e monitoraggio di AGRA erano deboli. Persino il governo tedesco sta pensando di tagliare i fondi all'AGRA a causa dell'uso di pesticidi, il che è ironico, visto che Gates sostiene che gli Stati Uniti devono abbandonare i pesticidi e passare all'agricoltura verticale al chiuso...”.

“Uno dei maggiori successi di AGRA è stato il coinvolgimento in 72 riforme della politica agricola in 11 Paesi africani in materia di sementi, fertilizzanti e accesso al mercato. Sono state create leggi per proteggere i diritti di proprietà intellettuale delle sementi “certificate” e sono state introdotte sanzioni per lo scambio di sementi open source.

“Immaginate di essere un agricoltore, un giardiniere o un orticoltore e di dover scambiare e commerciare semi sul mercato nero per evitare di essere sanzionati. Chiunque pensi che non cercheranno di farlo negli Stati Uniti si sta solo prendendo in giro, soprattutto perché i globalisti possiedono le più grandi banche private di semi e investono nelle più grandi aziende commerciali di semi...”

“Il 17 marzo 2022 è stato pubblicato nel Registro Federale degli Stati Uniti un avviso che richiedeva commenti entro il 16 maggio 2022 su ‘Concorrenza e sistema di proprietà intellettuale: sementi e altri input agricoli’.

“Ricordate di leggere attraverso il prisma appropriato quando considerate questo avviso, che deriva da un ordine esecutivo firmato da Biden nel luglio 2021 per promuovere la concorrenza nell'economia statunitense”.

“Il loro obiettivo finale è che ogni persona, ogni pezzo di cibo, risorse e prodotti su questo pianeta siano tracciati e tracciabili attraverso la blockchain. Non è una teoria, è il loro obiettivo”.

“Nel luglio 2021, la FDA ha pubblicato ‘A New Era of Smarter Food Security’ (Una nuova era di sicurezza alimentare più

intelligente), che consiste nell'uso della tracciabilità tecnologica per un sistema alimentare digitale e tracciabile dall'azienda agricola al piatto, utilizzando la blockchain.

“L'identità digitale per consentire l'accesso alle istituzioni, il controllo delle spese finanziarie e la tracciabilità degli spostamenti di ognuno è stata introdotta su molti fronti, tra cui l'ID vaccinale. Alla fine cercheranno di passare a un chip, perché sarà più facile con i dati biometrici installati ovunque...”

“Non c'è modo di indorare la pillola per questo sistema che stanno introducendo. Sebbene l'agricoltura verticale sia ottima sotto molti aspetti e possa essere utile su scala ridotta nelle comunità, il fatto che si tratti di un'agenda globale per eliminare le aziende agricole e controllare tutti i prodotti da parte degli stessi globalisti la rende incredibilmente preoccupante...”

“Dobbiamo lavorare insieme per trovare una via d'uscita e continuare a dire no all'identità digitale che stanno creando per controllare il nostro accesso e i nostri costi, costruendo insieme autosufficienza e sicurezza”.

Una parte della risposta consiste nel coltivare il nostro cibo al meglio delle nostre possibilità.

L'altra parte consiste nel sostenere i produttori locali acquistando i loro prodotti, altrimenti verranno estromessi.

Anche la creazione di cooperative locali e di orti comunitari può contribuire a garantire la sicurezza alimentare a lungo termine.

Allo stesso tempo, dobbiamo rifiutare le soluzioni globaliste come la carne artificiale, la carne geneticamente modificata, gli alimenti OGM e tutto il resto.

È giunto il momento di riconoscere che nessuna delle loro

soluzioni è buona per noi.

Vanno a nostro discapito. Il World Economic Forum ha dichiarato che entro il 2030 non si possiederà più nulla.

Lo pensano davvero. Ci toglieranno tutto, compreso il diritto di coltivare il nostro cibo, se glielo permetteremo.

Traduzione a cura di Lorenzo Maria Pacini

Foto: Idee&Azione

17 agosto 2022